

REPORT **SITUAZIONE** **EMERGENZE** **SETTEMBRE** **OTTOBRE 2024**

21 marzo 2025



Regione Toscana

STRUTTURA COMMISSARIO
EUGENIO GIANI
OCDPC 1112-1115/2024

COMUNI COINVOLTI

Evento 18-23 settembre 2024

Marradi e Palazzuolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze
Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa

8,7 milioni € stanziati

Evento 17-18 ottobre 2024

Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze,
Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in Provincia di Livorno,
Pomarance e Volterra in Provincia di Pisa e Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in Provincia di Siena

9,7 milioni € stanziati

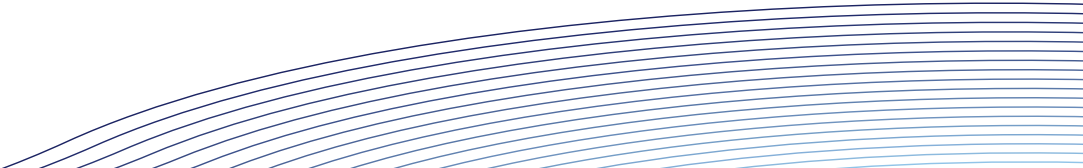
Evento 25-26 ottobre 2024

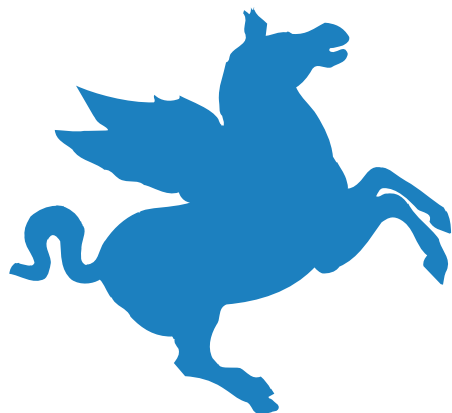
Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno.

3,7 milioni € stanziati

In questi mesi sono proseguiti per i tre eventi gli interventi urgenti, relativi al soccorso alla popolazione e alle somme urgenze, nonché la predisposizione dei piani di intervento e soggetti attuatori.

I tre eventi saranno ricondotti in un unico evento per una gestione unitaria per la ricognizione dei danni e la rendicontazione.





CONTRIBUTI AI PRIVATI CON RISORSE DELLA REGIONE TOSCANA

4 milioni € stanziati

La Regione Toscana con la LR 59/2024 ha previsto proprie risorse per il rimborso di danni non coperti dalle disposizioni nazionali.

**La Regione ha aperto il PORTALE ONLINE UNICO con cui fare la
RICOGNIZIONE DANNI-DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**L'indirizzo internet del portale è servizi.toscana.it/formulari/
Per l'accesso ai rimborsi è necessario fare domanda sul portale
attivo fino al 31 marzo 2025**

La domanda sul portale serve per:

- 1) RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PER CONTRIBUTO MAX € 3.000 con risorse della Regione Toscana LR 59/2024**
- 2) RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI IMMEDIATO SOSTEGNO MAX € 5.000 previste dalle disposizioni nazionali**
- 3) STIMA DANNI COMPLESSIVI**

Per i contributi con risorse della Regione Toscana i beneficiari sono prioritariamente abitazioni principali, ma in subordine anche "seconde case". Sono ammessi anche beni mobili registrati (la proprietà deve essere di un soggetto che ha la residenza anagrafica in un comune colpito).

IMMEDIATO SOSTEGNO

La Regione invierà al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile il fabbisogno emerso dalla ricognizione, mentre i Comuni, seguendo le indicazioni del Commissario, verificheranno l'ammissibilità delle domande tramite la piattaforma regionale FENIX.

Una volta concluse le verifiche e stanziati le risorse dal Governo, il Commissario approverà le domande e assegnerà i fondi ai Comuni, eventualmente adeguando i contributi in base ai fondi disponibili.

I cittadini potranno caricare la documentazione richiesta sul portale, che sarà consultabile dai Comuni per le verifiche. I Comuni si occuperanno di controllare la rendicontazione e gestire eventuali domande respinte, seguendo le procedure di legge.

Dopo le verifiche, i contributi verranno erogati ai Comuni e ai cittadini. Una specifica ordinanza finale indicherà i contributi concessi e le domande non accettate.

Cosa si intende per "immediato sostegno"?

Previste dalle disposizioni nazionali, sono le prime misure di rimborsi dei danni subiti dall'evento calamitoso fino a 5.000 € per le famiglie e fino a 20.000€ per le imprese, che non esauriscono comunque l'iter dei rimborsi e il fabbisogno ulteriore all'importo.

I beneficiari sono solo le abitazioni principali e il contributo è finalizzato al ripristino dell'integrità funzionale (possibilità di utilizzo) della stessa.

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

**Attiva la piattaforma per la presentazione dei modelli C1 all'indirizzo:
<https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze2024>**

Sarà attiva fino alle ore 16:00 del 14 aprile 2025

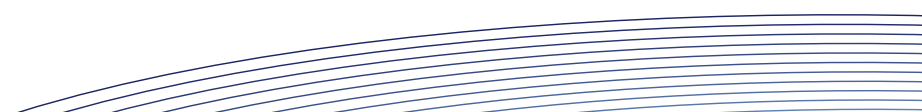
La piattaforma è accessibile anche da: <https://www.sviluppo.toscana.it>

CONTRIBUTI ATTIVITÀ AGRICOLE

Attivo il portale della Regione per la ricognizione dei danni e domanda di contributo per le attività economiche agricole.

L'indirizzo internet del portale è: <https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/Login/Login.aspx?Configurazione=STD>

Dovrà essere presentata entro il 31 marzo 2025 e, nel caso di più domande presentate, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico.



CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE

Per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, gli interessati che, alla data degli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2024, risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nell'abitazione che sia stata allagata, frantumata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla temporaneamente non utilizzabile, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti adottati dalle autorità locali, devono presentare, entro il termine del 17 marzo 2025, apposita domanda al Comune di residenza.

La domanda va compilata con riferimento al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione interessata dall'evento in rassegna.

Si evidenzia che è ammessa la presentazione di una sola istanza di richiesta di contributo per nucleo familiare.

Cosa si intende per "contributo autonoma sistemazione"?

Si tratta di un sostegno economico destinato alle famiglie che hanno lasciato la propria abitazione inagibile. Serve per coprire le spese di sistemazione alternativa, come l'affitto di una casa o altre soluzioni autonome.

L'importo varia in base a numero di persone del nucleo familiare, anziani e disabili come da disposizioni nazionali.

PREVENZIONE E INTERVENTI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

Attualmente sui vari territori della Toscana sono in corso, ovvero in fase di progettazione o di cantiere, oltre 600 interventi di prevenzione e manutenzione per circa 700 milioni di euro, anche dalle varie gestioni commissariali con il Presidente Eugenio Giani quale Commissario.

In particolare sono oltre 400 gli interventi per circa 600 milioni di euro relativi alla mitigazione del rischio idraulico e circa 180 interventi per oltre 90 milioni di euro relativi al rischio frana.

La Regione Toscana ha inviato al Governo anche un piano da oltre 1 miliardo € di interventi per la riduzione del rischio idraulico dei quali ad oggi non c'è stato alcun riscontro.

**Cosa si intende per
"riduzione del rischio idraulico"?**

Sono gli interventi come bacini, nuovi argini ed opere idrauliche per mitigare e abbassare i rischi e le conseguenze di un nuovo evento alluvionale che potrà verificarsi in futuro.